

I netturbini messi in fuga dai ratti

Invasione all'ex Manifattura di via Ferrarese. La coop Brodolini: «Hera ci aiuti»

Un'invasione di topi all'ex Manifattura, tale da mettere a rischio il lavoro (e la salute) dei netturbini della coop Brodolini che, per conto di Hera, si occupano della pulizia della città. «Abbiamo scritto a Hera, le abbiamo chiesto di derattizzare la zona, ma non è ancora successo nulla» racconta la cooperativa. «I topi si infilano nei camion, uno stava per morderci»

la denuncia dei netturbini. Intanto Hera corre ai ripari: «La situazione non è grave, ma interverremo».

a pagina 11 **Persichella**

Corriere di Bologna
23 Settembre 2015

Assaliti dai topi, la coop: «Hera ci aiuti»

Allarme nel parcheggio dell'ex Manifattura. I netturbini: così non possiamo più a lavorare

Un'invasione di topi come non si era mai vista nel parcheggio davanti all'ex Manifattura Tabacchi, in via Ferrarese, tale da mettere a rischio l'incolumità dei netturbini. Lo denuncia la coop Brodolini che, per conto di Hera, raccoglie la spazzatura per le strade: per lo più foglie, rami, cicche di sigarette e carta. Un allarme che spinge Hera ad attivarsi: «Presto ci sarà una derattizzazione dell'area».

A riferire la situazione in cui si trovano a lavorare i netturbini è Barbara Ghetti, responsabile per la coop Brodolini del servizio operativo di Bologna: «Da quando è in corso lo smantellamento di parte dell'ex Manifattura Tabacchi, la presenza dei topi è aumentata». In quella zona c'è un punto dove Hera

raccoglie i rifiuti riversandoli in alcuni scarrabili: cassoni verdi di circa trenta metri cubi ciascuno. L'immondizia recuperata di notte, sia dagli operatori della multiutility che da quelli della cooperativa, resta lì per qualche ora e viene poi smistata nelle stazioni ecologiche. «Abbiamo segnalato la situazione una prima volta a Hera, ma non è accaduto nulla — continua Ghetti — gli abbiamo riscritto la scorsa settimana, avvertendoli del pericolo igienico e sanitario. Non abbiamo ancora ricevuto risposta».

I netturbini hanno paura di lavorare in quell'area. Durante gli ultimi turni notturni, la situazione si è fatta pesante. «Oramai i topi sono centinaia. Personalmente ho comunicato all'azienda che lì io non ci en-

drò più, mi rifiuto», spiega Benedetto Filippone, dipendente della cooperativa e delegato sindacale della Uil trasporti. Un episodio su tutti ha intimorito i netturbini. È sempre Filippone a raccontarlo.

«Per la prima volta, l'altra notte, i topi sono entrati nei nostri camioncini e un ratto è saltato addosso a un nostro collega. Non è successo nulla, per fortuna, ma il ragazzo tremava dalla paura». Hera sostiene invece di essersi allertata subito, all'indomani della prima segnalazione del 3 settembre. E così, il giorno dopo, un suo dipendente ha fatto un sopralluogo dell'area: «Ma non è risultata una situazione particolarmente grave», sottolineano l'ufficio stampa della multiutility. Dopo la seconda lettera pe-

rò, datata 18 settembre, Hera ha deciso di attivarsi. «Interverremo per prudenza, molto probabilmente già domani (oggi per chi legge, ndr) ci sarà una derattizzazione».

Beppe Persichella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La multiutility

Dopo la seconda segnalazione Hera promette un intervento di derattizzazione